

Packaging, trasporti e logistica

La sfida parte dalla sostenibilità

Il mondo delle imprese e le istituzioni a confronto per QN Distretti. Obiettivo comune: innovazione green

Trasporti, innovazione e logistica nel segno della sostenibilità. Qn distretti arriva a Bologna alla Fondazione Fashion Research Italy, che «è vicina alle imprese, soprattutto a quelle del comparto tessile», come spiega nel saluto iniziale della giornata il brand ambassador Pietro Cervellati. Due tavole rotonde, moderate dal condirettore di Qn Piero Fachin e dal vicedirettore de Il Resto del Carlino Valerio Baroncini, nell'ambito dell'incontro 'Innovazione e sostenibilità nel trasporto, packaging e logistica: prospettive e soluzioni per un futuro resiliente', evento in collaborazione con la Luiss School of government.

«Il tema fondamentale è tenere insieme lo sviluppo del territorio con la mobilità delle merci e la sostenibilità ambientale – afferma Andrea Corsini Assessore Infrastrutture, Trasporti, Turismo, Commercio Regione Emilia-Romagna -. In questi anni, una parte dell'opinione pubblica ha tentato di contrapporre la sostenibilità con lo sviluppo, ma le due cose possono andare di pari passo. Le prossime sfide sono legate alla partenza di grandi infrastrutture stradali. I lunghi iter burocratici rappresentano un problema di questo Paese. Un'altra sfida sarà quella del trasporto ferroviario se vogliamo migliorare e velocizzare il passaggio dai mezzi pesanti al ferro – conclude -. Pensiamo che in Italia non siamo più riusciti a costruire nuove autostrade, siamo stati fermi».

«Ma il Governo Meloni – spiega il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Galeazzo Bignami anch'egli presente all'incontro – riconosce l'importanza strategica della logistica per il sistema Nazione. In particolare, di recente – con l'inserimento nel DL PNRR delle Zone Logistiche Semplificate – si è raggiunto un traguardo per l'Italia e per la Romagna in particolare, che vedrà il porto di Ravenna fare da perno per la ZLS e coinvolgerà tutto il territorio». Quindi «c'è un impegno fattivo e concreto da parte del governo nell'attuazione di un contesto utile a un'implementazione della logistica e dei trasporti». E sui trasporti, «l'approvazione del contratto di programma

GALEAZZO BIGNAMI

«Passante di Bologna e Porto di Ravenna progetti strategici per il sistema Paese»



Qui sopra il dibattito moderato da Valerio Baroncini (al centro) con Cesare Alemanni e l'assessore Andrea Corsini



Anas che dopo anni viene rinnovato, a dimostrazione della volontà del governo di implementare le infrastrutture. Questo in affiancamento a contratti di programma con Rfi e tenendo conto dei piani Aspi – conclude Bignami -. Di recente – con l'inserimento nel DL PNRR delle Zone Logistiche Semplificate – si è raggiunto un traguardo per l'Italia e per la Romagna in particolare, che vedrà il porto di Ravenna fare da perno per la ZLS e coinvolgerà tutto il territorio».

Al tavolo anche il giornalista e scrittore Cesare Alemanni, autore di 'La signora delle merci', che «affronta la logistica come forza. Una disciplina – sostiene – che razionalizza lo spostamento delle merci, cercando di velocizzarlo, per finalità economiche. La logistica ha a cuore l'ottimizzazione che si applica ai consumi, che scorre in parallelo al concetto di sostenibilità. Fondamentale il trasporto per mare – continua –, superficie di trasporto fondamentale nel mondo. E la decarbonizzazione di questo settore è complesso: le sfide sono tante, ma la logistica ha le ri-

sorse interiori per vincerle». Per il packaging, interviene in videocollegamento il presidente e amministratore delegato di lma, Alberto Vacchi. «Il packaging è fonte per conservare e trasportare le merci – dice Vacchi -. Ma è anche fonte di inquinamento. È un problema che va affrontato, ma la nuova frontiera è quella di prevedere materiali non plastici per costruire un packaging compatibile e responsabile. Un percorso complesso ma raggiungibile. La mobilità ci riguarda come imprese e cittadini, incide sulla qualità della vita e sulla competitività delle imprese. Servono progetti a lunga scadenza – chiosa Vacchi – che permettano di prevedere anche quello che sarà la mobilità del domani. I progetti sul nostro territorio sono importanti, dai quali ci aspettiamo molto. Speriamo che si rendano

ANDREA CORSINI

«Le infrastrutture stradali del futuro elementi chiave della crescita»

Qui a destra il viceministro Galeazzo Bignami; sotto da sinistra Cecilia Bavera, Enrico Postacchini, Stefano Cattorini e Marco Marcatili



IL PROGETTO

Ad aprile l'incontro con focus sul Design

Sarà dedicato al Design, il prossimo appuntamento del ciclo di incontri di QN Distretti che si svolgerà nell'Auditorium Assolombarda, a Palazzo Giò Ponti di Milano, alle 18 di mercoledì 17 aprile. Il titolo del confronto – che si svolgerà in due tavole rotonde ed è realizzato grazie alla collaborazione con Assolombarda – è davvero evocativo 'Il Design nell'impresa. Tradizione e futuro'.

attuali. Dovremmo evitare ciò che abbiamo vissuto negli ultimi anni, ossia fermarsi».

Sul rapporto tra credito e imprese il focus del secondo panel. «La banca deve essere una scintilla – illustra Cecilia Bavera, responsabile direzione regionale Emilia Est-Romagna di BPER Banca –, fare in modo che i progetti delle imprese possano realizzarsi. Serve ragionare con ciò che è progetto di sostenibilità. Gli strumenti che mettiamo a disposizione sono strumenti di credito di filiera. E non dobbiamo dimenticare le realtà più piccole che hanno bisogno di finanziamenti». A supporto delle imprese c'è anche il competence center Bi-Rex, che ha «un team di 30 professionisti e 60 soggetti esterni di alto profilo – come racconta il direttore generale

Stefano Cattorini -. Le imprese ci chiedono di essere aiutate a individuare bandi per costruire insieme le domande per vincere. Spesso le pmi non hanno le strutture e le competenze per finalizzare i fondi».

Due esempi virtuosi del cambiamento nel mondo della logistica sono l'Aeroporto Marconi e il Caab. «Lo scalo bolognese punta su logistica e trasporto cargo, oltre che a quello passeggeri – rende noto il presidente dell'Adb Enrico Postacchini -. Siamo il terzo aeroporto in Italia per trasporto merci. Il cargo lavora di notte e questo serve per garantire le interconnessioni internazionali in Europa e per integrare in tutto il mondo. Abbiamo appena terminato dei lavori importanti sul settore cargo e la funzionalità è più puntuale».

Il Caab vuole diventare «una piattaforma logistica del fresco metropolitana di ultimo miglio – dice il presidente Caab Marco Marcatili -. Il comparto del fresco vive di peculiarità, e siamo ai minimi storici sulla cultura del suo utilizzo perché la grande distribuzione non ci ha puntato del tutto. Il Caab è un presidio, ha l'Ausl al suo interno che fa le analisi, e Bologna è al centro dell'Italia, ma questo aeroporto delle merci e del fresco si è un po' inceppato. E' necessaria una collaborazione fra tutti».

Mariateresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CECILIA BAVERA

«BPER Banca al fianco delle imprese per aiutarle nel realizzare i loro progetti»